

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
 AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E
 LOGISTICA
 UFFICIO GARE



**UNIVERSITÀ
 DEGLI STUDI
 DI PADOVA**

Decreto Rep.			Prot. n.	
Anno	Tit.	Cl.	Fasc.	All. n.

OGGETTO: Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento dei lavori di restauro dell'apparato decorativo del piano nobile e dello scalone di Palazzo Cavalli dell'Università degli Studi di Padova. CUP: C95F22000640005

Decreto:

- di approvazione del progetto esecutivo;
- a contrarre ex art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di approvazione degli atti di gara.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

–il Consiglio di Amministrazione del 19/12/2023, con delibera Rep. n. 353/2023 – Prot. n. 257127, ha approvato il Piano triennale 2024-2026, declinato nello Strumento di Programmazione degli investimenti edilizi, nel quale, nella scheda "Scheda B - lavori di ristrutturazione, trasformazione, ampliamento e restauro (tra 1.000.000 e 5.538.000 €)", è previsto l'intervento "Restauro affreschi Palazzo Cavalli", codice CUI L80006480281202200015, codice CUP C95F22000640005, per l'importo complessivo di Euro 2.000.000,00 che graverà sul Bilancio universitario, all'interno del Progetto PT2022B0009;

–nella medesima delibera è stato indicato RUP della presente procedura l'Arch. Antonella Parisen Toldin, afferente al Settore Gestione Lavori dell'Ufficio Sviluppo Edilizio - AES;

–con decreto del Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza Rep. n. 189/2023 - Prot. n. 10748 del 23/01/2023, è stato affidato il servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e direzione operativa ai fini del restauro dell'apparato decorativo presente a palazzo Cavalli alla ditta individuale Valentina Piovani (P.IVA: 00116450289, C.F.: PVNVNT67R69G224B), con sede in Albignasego, via Vittorio Veneto, n. 11 in RTP costituendo con l'Arch. Rossella Riscica (P. IVA: 04192340265) con Studio in Treviso, via Famiglia Fontebasso n. 4;

–con contratto Rep. 2230/2023 Prot n. 37019 del 01/03/2023 è stato affidato al succitato operatore l'incarico professionale;

–l'Ufficio Sviluppo Edilizio ha verificato, con esito positivo, il progetto definitivo - esecutivo relativo ai lavori in oggetto e con verbale Rep. n. 2396/2024 – Prot. n. 232850 del 10/12/2024 il RUP ha provveduto alla validazione del Progetto Esecutivo stesso, costituito dagli elaborati di cui all'elenco allegato (Allegato 1), agli atti dell'Ufficio Sviluppo Edilizio;

Visto il quadro economico dell'opera per l'ammontare complessivo di Euro 2.000.000,00 di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO			
A	IMPORTO APPALTO ESECUZIONE LAVORI		
A.1	Lavori a base d'appalto (inclusa manodopera)		
A.1.1	Scalone	€	239.805,19
A.1.2	Salone	€	228.404,96
A.1.3	Sale laterali	€	139.607,58
A.1	Totale lavori a base d'appalto (inclusa la manodopera)		€ 607.817,73
A.2	Costi per l'attuazione del PSC		€ 85.800,53
A	TOTALE IMPORTO ESECUZIONE LAVORI		€ 693.618,26
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Spese tecniche		€ 255.000,00

B.1.1	Progetto esecutivo e D.LL. e contabilità	€	150.000,00	
B.1.2	CSP e CSE	€	70.000,00	
B.1.3	Collaudi	€	35.000,00	
B.2	Oneri previdenziali			€ 10.200,00
B2.1	oneri previdenziali - voce B1.1	€	6.000,00	
B2.2	oneri previdenziali - voce B1.2	€	2.800,00	
B2.3	oneri previdenziali - voce B1.3	€	1.400,00	
B.3	IVA 10% su totale lavori			€ 69.361,83
B.4	IVA 22% su spese tecniche (su B.1 e B.2)			€ 58.344,00
B.5	Imprevisti (compreso IVA del 10%)			€ 76.298,01
B.6	Fondo incentivante art. 45 D.lgs. 36/2023 (2% su importo lavori) - Quota da ripartire tra il personale coinvolto (art. 8, comma 6, lett. a del Regolamento di Ateneo) pari a Euro 11.097,89 - Quota destinata ad attività di formazione e innovazione (art. 8, comma 6, lett. b del Regolamento di Ateneo) pari a Euro 2.774,47			€ 13.872,37
B.7	Indagini e rilievi			€ 70.000,00
B.8	Opere di emergenza (compreso IVA 10%)			€ 600.000,00
B.9	Economie (compreso IVA 10%)			€ 153.305,54
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			€ 1.306.381,74
A+B	TOTALE			€ 2.000.000,00
L'incidenza della manodopera è stimata pari al 84,75% di A.1				€ 515.135,40

Accertato che:

–la spesa complessiva di Euro 2.000.000,00 trova copertura alla voce di costo A.10.10.10.40.10.10 Immobilizzazioni Immateriali in corso, UA.A.AC.060 Area Edilizia e Sicurezza, PT2022B0009;

–il contributo A.N.A.C., pari a Euro 410,00, in applicazione della Delibera n. 610 del 19 dicembre 2023, trova copertura alla voce di costo A.30.10.50.10.10.90 “Altri tributi”, UA.A.AC.070.040 – Ufficio Gare;

Accertato che l'appalto ricade nell'ambito di applicazione del decreto interministeriale 12 novembre 2019, n. 144 denominato “Regolamento recante la definizione dei criteri di assegnazione delle risorse e delle modalità operative del «Fondo salva opere»”, pertanto in fase di aggiudicazione la stazione appaltante procederà a destinare un contributo pari allo 0,5% dell'importo del ribasso d'asta offerto dall'aggiudicatario al Fondo predetto;

Verificato che:

–ai sensi dell'art. 9 del “Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., dell'Università degli studi di Padova, nell'ambito degli appalti di lavori, servizi e forniture”, emanato con Decreto del Rettore Rep. 3308/2020 – Prot. 416273 del 7/10/2020 e aggiornato con decreto della Rettrice Rep. n. 2241/2023 – Prot. n. 90888 del 26/05/2023, le somme destinate agli incentivi confluiscono nel Fondo Unico degli incentivi tecnici (FUIT);

–ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. a) del Regolamento, l'80% dell'importo del Fondo così determinato, pari a Euro 11.097,89, è assegnato al Responsabile che provvede alla ripartizione tra il personale coinvolto;

–ai sensi della lett. b) della medesima disposizione, il restante 20% del Fondo, pari a Euro 2.774,47, è destinato ad attività di formazione e innovazione e non è ripartibile tra il personale;

Richiamato l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. che prevede l'esperimento della procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati

in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 Euro e inferiore a un milione di Euro, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II del decreto citato;

Ravvisata l'opportunità di espletare una procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, anche alla luce delle indicazioni fornite con Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti n. 298 del 20 novembre 2023 e con Parere Funzione Consultiva ANAC n. 13 del 13.03.2024, in quanto ritenuta idonea, anche nel rispetto del principio di risultato, a garantire:

- la massima partecipazione da parte delle imprese ed un'offerta maggiormente competitiva, date le caratteristiche del mercato di riferimento;
- la massima celerità dell'affidamento, potendo ricorrere alla facoltà di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti ai sensi dell'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante l'inversione procedimentale e consentendo di evitare l'espletamento di preventive indagini di mercato per l'individuazione degli operatori da invitare;

Ritenuto altresì opportuno:

- applicare il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con corrispettivo a misura calcolato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara;
- strutturare l'appalto in un unico lotto, considerato che la realizzazione unitaria delle lavorazioni permette un controllo più serrato delle eventuali interferenze, oltre a consentire un livello equivalente e omogeneo di prestazioni, nonché una più efficiente ed efficace azione amministrativa nella gestione contrattuale e nel coordinamento degli interventi, laddove riconducibili ad un unico interlocutore;

Preso atto che il contratto relativo all'affidamento sarà stipulato in modalità elettronica e in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

Visti:

–il Progetto Esecutivo verificato dall'Ufficio Sviluppo Edilizio e validato dal RUP, il cui elenco elaborati è accluso al presente decreto come Allegato 1;

–i documenti di gara predisposti dall'Ufficio Gare: Disciplinare di Gara con i relativi allegati (Modello DGUE; All. A – Modello D - Domanda e Dichiarazioni integrative; All. B – Proposta tecnico-operativa; All. C – Questionario tecnico; All. D – Modello P “Costi della manodopera”; All. E – Dichiarazione di equivalenza delle tutele), acclusi al presente decreto come Allegato 2;

Richiamati:

–la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/02/2017, Rep. n. 64/2017, Prot. n. 57064/2017 avente ad oggetto “Semplificazioni procedurali”;

–la circolare del Direttore Generale Prot. n. 356921 del 05/10/2017 avente ad oggetto “Misure per il potenziamento dei controlli ai fini della prevenzione della corruzione e la trasparenza”;

–gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e, in particolare, gli artt. 71 relativo alla procedura aperta e 50 comma 4 che disciplina i criteri di aggiudicazione;

Considerata la necessità di approvare il Progetto Esecutivo dell'intervento in narrativa, di dare avvio alla procedura di affidamento dei lavori e di approvare la relativa documentazione di gara;

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo;

DECRETA

1. di approvare il Progetto Esecutivo, con il relativo quadro economico, avente ad oggetto i lavori di restauro dell'apparato decorativo del piano nobile e dello scalone di Palazzo Cavalli dell'Università degli Studi di Padova, agli atti dell'Ufficio Sviluppo Edilizio e di cui si allega l'elenco elaborati (Allegato 1);

2. di autorizzare l'avvio di una procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di restauro dell'apparato decorativo del piano nobile e dello scalone di Palazzo Cavalli per un importo pari ad Euro 693.618,26 (seicentonovantatremilaseicentodiciotto/26), a cui sommare oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a Euro 85.800,53 (ottantacinquemilaottocento/53), per un importo complessivo pari a Euro 779.418,79 (settecentosettantanovemilaquattrocentodiciotto/79), oltre IVA di legge al 10% pari a Euro 69.361,83 (sessantanovemilatrecentosessantuno/83), con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
3. di autorizzare:
 - la spesa pari a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), la quale troverà copertura alla seguente voce di costo A.10.10.10.40.10.10 Immobilizzazioni Immateriali in corso, UA.A.AC.060 Area Edilizia e Sicurezza, PT2022B0009;
 - la spesa per il contributo A.N.A.C. pari ad Euro 410,00 (quattrocentodieci/00) che graverà sulla voce di costo A.30.10.50.10.10.90 "Altri tributi", UA.A.AC.070.040 – Ufficio Gare;
4. di accantonare l'importo di Euro 13.872,37 (tredicimilaottocentosettantadue/37) per la costituzione del Fondo Unico degli Incentivi Tecnici (FUIT), ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per incentivare le funzioni tecniche dell'Università degli Studi di Padova", emanato con Decreto del Rettore Rep. n. 3308/2020 – Prot. n. 416273 del 7/10/2020 e aggiornato con Decreto della Rettrice Rep. n. 2241/2023 - Prot. n. 90888 del 26/05/2023, di cui Euro 11.097,89 (undicimilanovantasette/89), pari all'80% dell'importo accantonato, da ripartire tra il personale coinvolto, ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. a) del Regolamento stesso, ed Euro 2.774,47 (duemilasettecentosettantaquattro/47), pari al 20% dell'importo accantonato, da destinare ad attività di formazione e innovazione, ai sensi dell'art. 8, comma 6, lett. b) del predetto Regolamento;
5. di approvare i documenti di gara predisposti dall'Ufficio Gare costituiti dal Disciplinare di Gara con i relativi allegati (Modello DGUE; All. A – Modello D - Domanda e Dichiarazioni integrative, All. B – Proposta tecnico-operativa; All. C – Questionario tecnico; All. D – Modello P "Costi della manodopera"; All. E – Dichiarazione di equivalenza delle tutele), acclusi come Allegato 2;
6. di incaricare l'Ufficio Gare dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio generale dei Decreti.

Padova, *data di registrazione*

Il Direttore Generale
Ing. Alberto Scuttari
(Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005)

Il Direttore dell'Ufficio Gare Dott. Mirco Maccarone	Il Dirigente dell'Area Avv. Nicola De Conti
---	--